



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Recupero del litio e del cobalto dalle batterie esauste. Progress Tech Transfer finanzia il progetto Tech4LiB con UniBs e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali

Il progetto ha l'obiettivo di verificare la replicabilità su scala industriale di una soluzione sviluppata dal gruppo di ricerca delle Prof.sse Elza Bontempi e Laura E. Depero del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale: recuperare in maniera sostenibile i metalli strategici contenuti nelle batterie dei dispositivi elettronici

Brescia, 26 giugno 2023 – **Progress Tech Transfer** – il fondo di investimento lanciato da MITO Technology, dedicato alla valorizzazione delle tecnologie nel campo della sostenibilità – finanzia il progetto di proof-of-concept Tech4LiB (<https://tech4lib.unibs.it/>) con l'Università degli Studi di Brescia e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM) per lo sviluppo di una tecnologia brevettata relativa al recupero del litio e del cobalto da batterie esauste.

La proof-of-concept sarà diretta a verificare la replicabilità su scala industriale di una soluzione sviluppata dal **gruppo di ricerca delle professoresse Elza Bontempi e Laura E. Depero del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale** dell'Università degli Studi di Brescia di cui fanno parte i giovani ricercatori Alessandra Zanoletti, Antonella Cornelio e Matteo Scaglia. Il finanziamento sarà destinato principalmente all'acquisto della strumentazione necessaria per l'attività. Tale soluzione è volta a recuperare in maniera sostenibile i metalli strategici contenuti nelle batterie dei dispositivi elettronici, favorendo una soluzione di economia circolare che costituisce l'unica valida alternativa alle attività estrattive per compensare il grande bisogno di metalli e materie prime necessarie per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica.

Si stima che nel 2030 il fabbisogno di litio per le batterie dei veicoli elettrici sarà 18 volte maggiore di oggi e quello di cobalto aumenterà di 5 volte. Ma litio e cobalto sono metalli rari per l'Italia e

l'Europa, e per lo più provengono da aree critiche del mondo. Con la recente proposta di regolamento sulle materie prime – il *Critical Raw Materials Act* – l'Unione Europea stabilisce che almeno il 15% del fabbisogno di materie prime dovrà provenire dal riciclo.

*«Con il fondo Progress Tech Transfer abbiamo scelto di investire nel progetto Tech4LiB – ha dichiarato **Francesco De Michelis**, amministratore delegato di MITO Technology – perché si tratta della attività di valorizzazione di risultati di una ricerca di eccellenza che hanno il potenziale di imprimere una svolta decisiva nel mercato dei metalli per la transizione energetica, dimostrando che soluzioni di economia circolare sono possibili e costituiscono un'alternativa necessaria a cicli di consumo fondati sulla linearità e, per questo, non più sostenibili».*

*«Questo progetto di valorizzazione – ha dichiarato il **prof. Francesco Castelli, Rettore dell'Università di Brescia** – si inserisce nel quadro degli sforzi che l'Ateneo bresciano sta facendo nel perseguire una politica attiva ed equilibrata di trasferimento tecnologico, mediante l'attrazione di risorse strategiche e il dialogo con i principali attori del mercato dell'innovazione. Al Servizio Trasferimento Tecnologico e all'Ufficio Ricerca dell'Università va la gratitudine della Comunità accademica per gli sforzi di valorizzazione della proprietà intellettuale generata dai nostri ricercatori».*

La **prof. Federica Bondioli**, presidente di INSTM, ha dichiarato: *«INSTM è da trent'anni un prezioso alleato degli Atenei nell'affrontare le complesse sfide della ricerca che richiedono una prospettiva interdisciplinare e la condivisione di conoscenze e competenze diverse. Il nostro impegno è da sempre, e ancora di più oggi, sostenere la ricerca collaborativa, consci che solo in questo modo si potrà arrivare a risultati innovativi e soluzioni creative. Grazie a INSTM, gli atenei consorziati e i ricercatori che ne fanno parte possono avere accesso a risorse aggiuntive per condurre ricerche di alta qualità che abbiano come fine l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni ai problemi globali che affrontiamo oggi. I risultati di Tech4LiB, raggiunti anche con il supporto di INSTM che è partner di UNIBS nel progetto, sono indicativi di quale sia il valore aggiunto delle nostre attività nello scenario della ricerca nazionale e internazionale».*

Il progetto Tech4LiB (<https://tech4lib.unibs.it/>) nasce dalle attività di ricerca all'interno del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale di Brescia, che è da sempre impegnato nella identificazione di soluzioni di impatto industriale e attente ai temi della sostenibilità, come dimostra anche l'attivazione di un **dottorato di ricerca in Transizione Energetica e Sistemi di Produzione Sostenibili**. Il **prof. Lucio Enrico Zavanella**, Direttore del Dipartimento, ha dichiarato: *«Si tratta di un risultato magnifico e concreto, che coniuga efficacemente ricerca di eccellenza e trasferimento tecnologico. Un esempio che ci conforta e ci rafforza nel percorso intrapreso dal Dipartimento: un percorso attento ai cambiamenti epocali in corso, nel dialogo costante tra Università, Società e mondo produttivo, in tutte le sue declinazioni. Ci auguriamo che questo risultato entusiasmante possa ulteriormente motivare le nuove generazioni ad intraprendere, anche presso il nostro Dipartimento, quei percorsi tecnico-scientifici che sono fondamentali per affrontare le sfide poste da obiettivi di sviluppo e crescita armoniosi e sostenibili».*

Progress Tech Transfer

Progress Tech Transfer è un fondo di venture capital specializzato in tecnologie sostenibili nate dalla ricerca di università ed enti pubblici di ricerca italiani, start-up, spin-off e imprenditori visionari. MITO Technology è l'Advisor strategico del fondo e assicura il collegamento con il mondo della ricerca in Italia per lo scouting di tecnologie e start-up.

Per maggiori informazioni: www.progressttfund.it